



BOZZA

ACCORDO DI PROGRAMMA

**RELATIVO ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER
L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE
DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA DELLE "AREE ESTERNE SOLVAY" IN BUSSI
SUL TIRINO (PE)**

TRA

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

("MATTM")

Regione Abruzzo

Comune di Bussi sul Tirino

e

Solvay Specialty Polymers Italy S.p.A.

("Solvay")

(insieme, "le Parti")

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 34, recante la disciplina degli accordi di programma;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*", e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 dicembre 2005 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio - economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno;



BOZZA

l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 ottobre 2007, n. 3614 recante *"Ulteriori disposizioni di protezione civile dirette a fronteggiare la crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta del fiume Aterno"*, con la quale è stato conferito all'Arch. Adriano Goio – già Commissario Delegato ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504 del 9 marzo 2006 – l'incarico di adottare ogni iniziativa utile al superamento del contesto critico relativo alla discarica abusiva in località Bussi, anche in deroga agli articoli 242 e 252 del decreto legislativo n.152 del 2006;

il decreto MATTM 29 maggio 2008 con il quale è stato istituito e perimetrato il *"Sito di bonifica di interesse Nazionale in località Bussi sul Tirino"*;

i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.12.2007, del 18.12.2009 e del 17.12.2010 che prorogano lo stato di emergenza in relazione alla crisi di natura socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno, rispettivamente, al 31.12.2009, 31.12.2010 e 31.12.2011;

la legge 26 febbraio 2011, n. 10 di conversione del decreto legge 29 dicembre 2010, n.225 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"*, ed in particolare l'articolo 2, comma 3-octies che prevede che il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 provveda, entro il 31.06.2011, ad avviare la bonifica del sito d'interesse nazionale di "Bussi sul Tirino", con interventi di bonifica e messa in sicurezza che dovranno essere prioritariamente attuati sulle aree industriali dismesse e siti limitrofi, al fine di consentirne la reindustrializzazione, ed assegna per tali attività 50 milioni di euro (nel limite di 15 milioni di euro per l'anno 2011, 20 milioni di euro per l'anno 2012 e 15 milioni di euro per l'anno 2013);

la legge 17 dicembre 2012, n. 221 di conversione del decreto legge 18 ottobre 2012, n.179 recante *"Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese"*, che all'articolo 34, comma 5 prevede che, ai fini della ripresa produttiva e occupazionale delle aree interessate, il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 prosegue le sue attività fino al completamento degli interventi previsti;

l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 30 settembre 2013, n.118 recante *"Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Abruzzo nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economica-ambientale determinatasi nell'asta del fiume Aterno"*, che all'articolo 2 dispone che il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007, al fine di completare gli interventi relativi alla bonifica del sito inquinato di interesse nazionale Bussi sul Tirino, provveda con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 3911 che rimane al medesimo intestata fino ad aprile 2016;

la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, all'art.1, comma 815, prevede che:



BOZZA

- *“il Commissario delegato ex OPCM 3614/2007 provvede entro il 30 giugno 2016 ad avviare, sulla base di appositi bandi di gara, gli interventi di bonifica e messa in sicurezza del SIN, secondo le priorità e gli scopi di reindustrializzazione”.*
- *“decorso il predetto termine, cessate le funzioni del Commissario secondo modalità definite con ordinanza del capo del Dipartimento della protezione civile, le eventuali risorse residue sono assegnate al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare al fine di essere utilizzate, sulla base di apposito accordo di programma, per interventi di bonifica del SIN, individuati anche ai sensi e con il procedimento di cui all'articolo 252-bis del decreto legislativo n.152/2006”;*
- il decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015 con il quale veniva indetta una procedura ad evidenza pubblica (d'ora in poi anche **“Procedura di Gara”**) per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori, degli interventi di bonifica delle **“Aree esterne Solvay”** e, in particolare, le disposizioni di tale decreto con le quali veniva altresì stabilito che:
 - *“alla copertura della spesa del presente intervento denominato **“intervento di bonifica Aree esterne Solvay”** di Bussi sul Tirino (PE)” per complessivo Euro 45.970.000,00, si fa fronte con i fondi posti a disposizione di questo Commissario Delegato, ex L. 10/2011...”*
 - *“ai fini della realizzazione degli interventi di bonifica oggetto di appalto il Commissario delegato si riserva, in caso di mancato perfezionamento dell'atto di cessione delle aree interessate da parte di Solvay S.p.A. alle Amministrazioni pubbliche interessate, l'assunzione di ogni atto e provvedimento necessario per acquisire – tramite occupazione temporanea – la disponibilità delle stesse aree anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3504/2006 e 3614/2007, e comunque degli artt. 49 e 50 del DPR 327/2001 e/o di ogni altra disposizione di legge al riguardo pertinente”;*
- l'O.C.D.P.C. 365 dell'8.8.2016, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n.195 del 22.8.2016, con la quale, a decorrere dal 1.7.2016, il MATTM, a seguito della cessazione della gestione commissariale ex O.P.C.M n. 3614 del 4.10.2007, il MATTM è stato individuato quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel sito inquinato di interesse nazionale di Bussi sul Tirino (PE), individuando, per detti fini, il Dirigente della divisione Bonifiche e Risanamento della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al subentro del predetto Dicastero nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni dei piani delle attività già formalmente approvati alla data di adozione di detta ordinanza;



BOZZA

- La Delibera della Giunta della Regione Abruzzo n. _____ del _____, con la quale _____ si dispone l'utilizzo di 1,5 Mil/Eu da reperire sul cap. 500 art. 6 del corrente esercizio, a stralcio della somma già disponibile di 20 Mil/Eu di cui alla DGR n. 693/2016 (*Masterplan - Patto per il Sud*) e s.m.i. - Allegato 1 "*Settore prioritario (Assi di interventi) - AMBIENTE - Codifica PSRA/43 - Servizio - Centro di responsabilità DPC026*" (importo complessivo di 60 Mil/Eu) e con la quale si incarica il Dirigente del Servizio Gestione dei Rifiuti, in qualità di Centro di Responsabilità DPC026, ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza al fine di garantire la copertura integrale delle risorse di cui alla Procedura di Gara;

PREMESSO CHE

- il MATTM, nel corso dell'attività di ricognizione e accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti dalla gestione commissariale, ha acquisito solo in data 11.11.2016 la relazione aggiornata dello stato di avanzamento della struttura commissariale, dalla quale è chiaramente emerso che l'importo complessivo della Procedura di Gara (Euro 45.970.000,00) non risultava totalmente coperto dalle risorse disponibili in contabilità speciale pari ad Euro 44.755.338,08, vincolato alle finalità di cui alla l. 10/2011;
- le aree oggetto degli interventi di cui alla Procedura di Gara, come individuate nei catastali allegato alla lettera "A" al presente Accordo di Programma (d'ora in poi anche "Aree") sono, in parte, attualmente ancora in piena ed esclusiva proprietà della Solvay, che sta realizzando sulle stesse misure di prevenzione, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione ex artt. 242 e 245 del d.lgs. 152/2016 (d'ora in poi anche "Aree Solvay") e, per la parte restante, di proprietà di altri soggetti meglio identificati nel medesimo allegato (d'ora in poi anche "Aree Privati");
- ai sensi del decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015 la Procedura di Gara è stata indetta "*ferma restando ogni doverosa azione di tutela erariale a garanzia del risarcimento del danno ambientale nei confronti del responsabile dell'inquinamento e comunque ogni azione volta ad ottenere, a termini di legge, il rimborso delle spese sostenute per i suddetti interventi di bonifica*";
- il Consiglio di Stato, Sezione VI, con sentenza del 23 giugno 2016 n. 2781 ha preso in esame gli atti emanati in questi ultimi anni dal MATTM e dal Commissario Delegato ed ha rilevato che essi hanno effettivamente provveduto a riqualificare gli interventi di messa in sicurezza di emergenza (MISE) posti inizialmente a carico della Solvay "*in qualità di mera proprietaria a prescindere da ogni accertamento di responsabilità*" come mere misure di prevenzione rimesse all'iniziativa spontanea della stessa Solvay



BOZZA

*"quale proprietaria qualificata non responsabile", sottolineando altresì quanto segue:
"l'accertata natura totalmente satisfattiva degli atti sopravvenuti che precludono
all'Amministrazione di imporre, anche nel futuro, misure di sicurezza di emergenza e
di bonifica all'odierna appellante in qualità di proprietario non responsabile";*

- Solvay, fermo quanto testé accertato dal Consiglio di Stato e fatto salvo ogni suo diritto di rivalsa come previsto per legge, ha nondimeno confermato, per spirito di collaborazione rispetto agli obiettivi di interesse pubblico perseguiti dalle Amministrazioni, la sua disponibilità a trasferire le Aree Solvay ai soggetti pubblici interessati ad un valore simbolico;
- con nota prot. n. 4068 del 22.02.2017 il MATTM ha nuovamente sollecitato la Provincia di Pescara, competente ex art. 244 del D.lgs. 152/2006, a portare a conclusione, con la massima celerità, il procedimento finalizzato all'individuazione del responsabile della contaminazione delle Aree.

CONSIDERATO CHE

- la Procedura di Gara è attualmente pendente ed in fase di conclusione;
- la tempestiva esecuzione dei lavori di bonifica oggetto della Procedura di Gara è di primario interesse pubblico, in considerazione dello stato di contaminazione delle Aree nonché della volontà di promuovere eventuali accordi per la reindustrializzazione delle stesse;
- con riferimento alle problematiche in premessa, il Comune di Bussi sul Tirino alla riunione dell'1.2.2017 tenutasi presso il MATTM, il cui verbale è allegato al presente Accordo di Programma alla lettera "B", ha rappresentato la propria disponibilità all'acquisizione delle Aree;
- alla medesima riunione, la Regione Abruzzo ha dichiarato la piena disponibilità a garantire la piena copertura degli importi a base della Procedura di Gara, impegnandosi all'adozione degli atti interni necessari e consequenziali;
- a tale riunione le amministrazioni hanno concordato la necessità della formalizzazione degli impegni ivi assunti mediante protocollo di intesa/accordo di programma al fine di garantire il completamento della Procedura di Gara;
- la Solvay, con nota del 15.2.2017, acquisita al protocollo MATTM n. 3469 del 16.02.2017 ha rinnovato la predetta sua disponibilità a trasferire la proprietà delle Aree Solvay al soggetto pubblico individuato dal MATTM, a valore simbolico ed a determinate condizioni;



BOZZA

tutto quanto sopra visto, premesso e considerato

le Parti

convengono e stipulano il presente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1 – Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Articolo 2 – Passaggio di proprietà delle Aree Solvay

1. Solvay, in qualità di proprietario delle Aree Solvay, si impegna a trasferire la proprietà delle stesse, ad un valore simbolico di Euro 1,00 (uno/00), al Comune di Bussi sul Tirino, quale soggetto pubblico individuato dal MATTM.
2. Il Comune di Bussi si impegna ad acquisire la proprietà le Aree Solvay ed a destinarle, ad ogni effetto di legge, alle realizzazione degli interventi oggetto della Procedura di Gara, *per destinare necessariamente alla Rei - Istituto Bepi*
3. Il passaggio di proprietà delle Aree Solvay, così come disciplinato dal presente articolo sarà comunque subordinato alla stipula del contratto tra il MATTM, o di ogni altra amministrazione all'uopo delegata alla gestione della Procedura di Gara, e il soggetto aggiudicatario della stessa, nelle modalità definite dalla legge, dal disciplinare e dalla documentazione di gara così come approvati dal decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015.
4. Il passaggio di proprietà delle Aree Solvay non potrà in alcun caso avvenire in caso di mancata aggiudicazione della Procedura di Gara nonché in caso di mancata stipula del



BOZZA

contratto. In tal caso le Parti dichiarano sin d'ora non avere nulla a pretendere l'un l'altra in ragione del mancato verificarsi di tali presupposti.

5. Il passaggio di proprietà delle Aree Solvay avverrà per tramite di separato atto tra Solvay e il Comune di Bussi sul Tirino, redatto in conformità alle disposizioni del presente Accordo di Programma e dovrà essere portato a conoscenza del MATTM e della Regione Abruzzo entro 5 gg. dalla stipula.
6. Le spese connesse all'atto pubblico per il trasferimento delle Aree Solvay cui al comma 5 del presente articolo saranno poste a carico della Solvay.

Articolo 3 – Realizzazione degli interventi e disponibilità delle Aree Privati

1. Il MATTM, in qualità di amministrazione subentrata nella gestione della Procedura di Gara, si impegna a garantire che gli interventi oggetto della stessa, nonché ogni attività preliminare agli stessi alla quale è necessaria la disponibilità delle Aree, non potranno avere inizio prima dell'effettivo passaggio di proprietà delle Aree Solvay al Comune di Bussi, nelle modalità e nelle forme di cui all'art. 2.
2. Solvay, nelle more del passaggio di proprietà di cui all'art. 2, in qualità di proprietario non responsabile della contaminazione ex artt. 242 e 245 del d.lgs. 152/2016, proseguirà con l'attuazione delle misure di prevenzione sulle Aree Solvay.
3. Il Comune di Bussi si impegna a porre in essere le necessarie procedure per acquisire la piena disponibilità delle Aree Privati ai fini della tempestiva esecuzione degli interventi di cui alla Procedura di Gara.

Articolo 4 – Copertura dei costi della Procedura di Gara

1. I costi della Procedura di Gara, così come identificati nel quadro economico approvato dal Decreto del Commissario Delegato n. 240 del 14.12.2015, saranno in prima istanza coperti con le risorse vincolate alle finalità di cui alla l. 10/2011 presenti sul capitolo di contabilità speciale n. 3911, attualmente ammontanti ad Euro 44.755.338,08.



BOZZA

2. La Regione Abruzzo si impegna ad adottare, entro 30 gg. dalla stipula del presente Accordo di Programma, ogni atto e provvedimento necessario a dare piena esecuzione alla Delibera della Giunta della Regione Abruzzo n. _____ del _____ al fine di garantire piena copertura dei costi a base della Procedura di Gara.
3. La Regione Abruzzo manifesta sin d'ora la propria disponibilità a garantire, con separato atto, la copertura di ogni ulteriore spesa derivante dalla Procedura di Gara nonché dall'esecuzione e del collaudo dei servizi e lavori oggetto di aggiudicazione.
4. Resta ferma, da parte delle competenti amministrazioni, ogni doverosa azione nei confronti del responsabile dell'inquinamento volta ad ottenere il rimborso delle spese sostenute per i lavori di bonifica di cui alla Procedura di Gara nonché il risarcimento del danno ambientale nei termini di legge.

Roma

Il _____

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Regione Abruzzo

Comune di Bussi sul Tirino

Solvay

ALLEGATI

A - Estremi catastali delle Aree

B - Verbale della riunione dell'1.2.2017

